

104

Carissimo amico

Firenze 4 lett. 1878

Fra i miei appunti trovo che
nel febbraio 1836 a Roma furono con-
dannati 17 come assassini alla Giovine
Spuria, tra cui tre frati agostiniani, un
medico, e un Milanese; che era commissa-
rio di Polizia quando fu rapito Pio VII:
undici di essi ebbero la pena del carcere
a vita; uno pendente fu condannato
a 15 anni e a 5 un vignaiuolo.

Non ho il documento a cui ti approp-
gna questa notizia. Non dovrebbe esse-
difficile trovare essi la sentenza. Le
per mezzo di vostri amici poteste

trovavate, e mandavomi, colla data precisa
di esse, tutti i nomi e cognomi, e qual-
ta e patria dei condannati, e i motivi
delle varie condanne, ve ne sono
obbligato come di grande favore.
Scusatemi di questa via.

In queste notizie mi occupavo per
il terzo volume dei Massimi (ora in
cork di Parigi) dei quali vi mandavo
ben pochi giorni il secondo.

Spesso che in Via dei Posticchi
tutto andava bene e lieta come
quando mi scriveva l'ultima volta. So
che discontamente, e posso passeggiare in
carrozza più volte al giorno.

Vi prego di metterli saluti alla signora
Zenobia, alla signora Barbara e al sig. Vincenzo.
Vi abbraccio e sono tutto vostro
Atto Verrucchi